

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

Scheda di sicurezza del 09/01/2017, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: soluzione al 25 % di D-limonene in alcol benzilico ed alcol butilico

Nome commerciale: IDROL OGNA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: unicamente nel settore dentale come sgrassante e disidratante di cavità e monconi

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli raccomandati.

GIOVANNI OGNA & Figli S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi utilizzo non appropriato del prodotto; non si assume alcuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio o illegale del prodotto; pertanto nessuna richiesta di danni potrà essere presentata.

==

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Società: GIOVANNI OGNA & Figli S.r.l.

Indirizzo: via Figini, 41 - 20835 Muggiò (MB)

Telefono: 039/2782954

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ognalab@ognalaboratori.it, tel. 039/2782954

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02-66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

H302 Nocivo se ingerito

H332 Nocivo se inalato

H315 Provoca irritazione cutanea

H335 Può irritare le vie respiratorie

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Scheda di sicurezza IDROL OGNA

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50% - 60% Alcool benzilico


REACH No.: 01-2119492630-38 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

25% - 30% butan-1-olo

N.67/548/CEE: 603-004-00-6 CAS: 71-36-3 EC: 200-751-6

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315


 3.3/1 Eye Dam. 1 H318


 3.8/3 STOT SE 3 H336

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302


20% - 24.99% (R)-p-menta-1,8-diene

N.67/548/CEE: 601-029-00-7 CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400


 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.25% - 0.49% alfa pinene

CAS: 7785-26-4 EC: 232-077-3

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Alcool benzilico - REACH: 01-2119492630-38, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9
Tipo OEL: NDS LTE mg/m³: 240

Alcool benzilico - REACH: 01-2119492630-38, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9
TLV TWA: - TLV STEL:- VLE 8h- VLE short: Nessuno

butan-1-olo - Index: 603-004-00-6, CAS: 71-36-3, EC No: 200-751-6

Tipo OEL: ACGIH LTE mg/m³: 60.63 LTE ppm: 20

Tipo OEL: AGW LTE ppm: 100 STE ppm: 100

Tipo OEL: SUVA LTE mg/m³: 150 LTE ppm: 50 STE mg/m³: 150 STE ppm: 50

VLE 8h: Poland (NDS) 50 mg/m³, (NDSCh) 150 mg/m³

(R)-p-menta-1,8-diene - Index: 601-029-00-7, CAS: 5989-27-5, EC No: 227-813-5

TLV TWA: - TLV STEL:- VLE 8h- VLE short: Nessuno

alfa pinene - Index: NA, CAS: 7785-26-4, EC No: 232-077-3

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

TLV TWA: - TLV STEL:- VLE 8h- VLE short: Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Si consiglia LLPDE (0,06 mm), nitrile (0,4 mm) o butile (0,5 mm). Sono sconsigliati i guanti in lattice.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	70 °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	N.A.	
Densità dei vapori relativa all'aria:	N.A.	
Idrosolubilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):		N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Vie di penetrazione:

Ingestione:	si
Inalazione:	si
Contatto:	no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Alcool benzilico - REACH: 01-2119492630-38, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9

Test: LC50 Via: Inalazione Specie: Ratto 1000 Ppm Durata: 8h

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto 1230 mg/kg

Test: LD50 Via: Orale Specie: Topo 1600 mg/kg

(R)-p-menta-1,8-diene - Index: 601-029-00-7, CAS: 5989-27-5, EC No: 227-813-5

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto = 4400 mg/kg

Test: LD50 Via: Pelle Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Corrosività/Potere irritante:

Cute:

Il contatto può causare irritazione.

Occhio:

Il contatto diretto può causare gravi danni oculari.

Potere sensibilizzante:

Possibile per ripetuti contatti.

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Altre informazioni:

La predisposizione alla sensibilizzazione della pelle varia da individuo ad individuo.

In una persona sensibilizzata la dermatite allergica potrebbe non manifestarsi inizialmente e comparire solo dopo parecchi giorni o settimane di contatti frequenti e prolungati.

Per questo motivo il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Biodegradabilità: non facilmente biodegradabile

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Alcool benzilico - REACH: 01-2119492630-38, CAS: 100-51-6, EC No: 202-859-9

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 10

Test: LC50 Specie: Alghe Durata h: 96 mg/l: 460

(R)-p-menta-1,8-diene - Index: 601-029-00-7, CAS: 5989-27-5, EC No: 227-813-5

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 69.6

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 33

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

20% - 24.99% (R)-p-menta-1,8-diene

N.67/548/CEE: 601-029-00-7 CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0.25% - 0.49% alfa pinene

CAS: 7785-26-4 EC: 232-077-3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

20% - 24.99% (R)-p-menta-1,8-diene

N.67/548/CEE: 601-029-00-7 CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0.25% - 0.49% alfa pinene

CAS: 7785-26-4 EC: 232-077-3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Scheda di sicurezza
IDROL OGNA

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Numero ONU: ==

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

RID/ADR: merce non pericolosa

ADR-Numero superiore: NA

Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa

IMO/IMDG: merce non pericolosa

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviano (RID): ==

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

==

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto rientra nei canoni previsti dalla DIRETTIVA 93/42/CE, e pertanto risponde a tutti gli ambiti e pertinenze previste dal decreto stesso. Il prodotto si intende per esclusivo uso professionale.

VOC (2004/42/EC) : N.A. g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

Scheda di sicurezza

IDROL OGNA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Consigli di prudenza:

- P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o indumenti
- P305+P351+P358+P311 In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente per parecchi minuti. Togliere le lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Protegger gli occhi/Proteggere il viso
- P404 Conservare in recipiente ben chiuso

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.

Scheda di sicurezza
IDROL OGNA

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).